

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO IL VOTO UNANIME DELLA CAMERA

Anche il Senato persiano respinge le proposte americane

Concessa all'unanimità la fiducia a Mossadeq - Vivaci critiche agli Stati Uniti - La divisione delle guardie reali dello Scia disciolta

TEHERAN, 17. — Anche il Senato persiano, riunito questa mattina a Teheran, ha approvato all'unanimità (39 voti su 39) la relazione di Mossadeq sulla questione del petrolio.

Essa ha così implicitamente respinto unanime le proposte americane contenute nel messaggio di Truman e Churchill, e dato il suo appoggio alle controproposte di Mossadeq, espresse anche ieri alla Camera.

Anche al Senato, come ieri al Majlis, numerose voci si sono levate per criticare l'atteggiamento americano di appoggio alle pretese inglesi e per chiedere l'abbandonamento dei «Consiglieri» economici e militari americani in Persia.

I giornali del mattino annunciano che il presidente delle audie reali dello Scia è stata sciolta nella notte, per ordine del premier Mossadeq. Il brigadiere Arvane, comandante della divisione è stato trasferito ad altro incarico ad Isfahan. Alcuni giornali avevano recentemente rivelato che Arvane stava preparando un colpo di Stato con le guardie reali.

Secondo informazioni provenienti da Londra, intense consultazioni sono in corso fra diplomatici inglesi ed americani, per stabilire la linea di condotta che i due paesi imperialistici dovranno tenere, dopo il rifiuto delle proposte Truman Churchill.

Ancora nudi femminili in un palazzo di Faruk

CAIRO, 17. — Il gabinetto egiziano riunitosi stamane, ha approvato la legge in virtù della quale, con decorrenza dal 1. ottobre, vengono aboliti il pudore e l'astinenza nelle case costruite e coperte il 1. gennaio 1944. La nuova e decisa più di 7 ore e mezzo. A termine di essa, il ministro di Stato Faruk, ha avuto modo di far sapere al ministro di Stato di Ginevra, che il nuovo regolamento si applica a tutti i palazzi di lusso e di prestigio, e ad anche un progetto di legge di iniziativa per i palazzoni politici.

È stato inoltre reso noto che durante la seduta di stamane, sono stati discussi i profitti illeciti di tutti i ministri, i quali non potranno essere fornite spiegazioni sufficienti.

Stamane, il Ministro degli Esteri egiziano, Ahmed Tayeh, che capogera la delegazione egiziana all'Onu, ha ricevuto l'ambasciatore inglese, Stevenson, accompagnato dall'addetto aeronautico britannico, alla presenza di un ufficiale dell'aviazione americana. De parte egiziana, il ministro ha ricevuto l'ambasciatore francese, ha oggi sottolineato, secondo quanto riferisce l'organico dell'esercito Alahar, l'importanza di questi rapporti, e che la preparazione militare, affermando: «La nostra industria d'ora innanzi deve produrre macchinario per l'agricoltura, l'industria e la pesca, e questo proposito, al Cairo che la prima legge approvata dal governo Maher dopo il colpo di Stato di Neguib è stata quella che concede al capitale straniero il diritto di azionaria nelle imprese egiziane.

I segreti di un altro palazzo reale di Faruk sono stati rivolti da una rivista egiziana. Si tratta del palazzo di Khayma, che è la dimora di una delle figlie di Faruk, e delle descrizioni epistolari pubblicate dal giornale. Il palazzo è in ordine, appartiene a Mohammed Taher, parente della famiglia reale, ed è stato comprato da Faruk per la sua prima moglie, Farida. La camera da letto delle sorelle

di Faruk sono stati rivolti da una rivista egiziana. Si tratta del palazzo di Khayma, che è la dimora di una delle figlie di Faruk, e delle descrizioni epistolari pubblicate dal giornale. Il palazzo è in ordine, appartiene a Mohammed Taher, parente della famiglia reale, ed è stato comprato da Faruk per la sua prima moglie, Farida. La camera da letto delle sorelle

Tutto il palazzo reca la stessa impronta: numerose statue di donne nude sono allineate lungo i corridoi e nelle sale. Anche i vasi e gli orologi recano particolari di nudi. Nei palazzi vi sono circa duecento orologi. Nello studio sono stati trovati molti di carte, dati, altri oggetti da gioco.

L'U.R.S.S. respinge all'Onu l'ammissione del Giappone

NAZIONI UNITE, 17. — Il delegato sovietico, Malik, è intervenuto oggi con il suo voto contro

UN GRANDE SUCCESSO DELLA POLITICA DI PACIFICI SCAMBI COMMERCIALI

Ogni record di affari superato alla chiusura della Fiera di Lipsia

La forte partecipazione della industria italiana — Dichiarazioni di espositori italiani — I rapporti economici fra la Germania orientale e quella occidentale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 17. — Fra poche ore, a mezzanotte, le sirene di Lipsia saluteranno la chiusura della fiera e nella grande città tornerà la quiete di tutti i giorni. Nella notte, gli ultimi treni speciali riportano alle loro città le decine di migliaia di visitatori che ancora oggi si sono succeduti nei diversi padiglioni, mentre gli espositori stanno concludendo gli ultimi affari.

Non si possono ancora conoscere tutte le diverse transazioni, ma si può già affermare che hanno superato ogni record precedente, dato che la sola R.D.T. ha fatto acquisti per oltre cinquanta milioni di rubli, vendendo per una cifra ancora superiore. Molto attivo sono state l'URSS e la Cina, che hanno concluso accordi con quasi tutti i paesi partecipanti.

La prima volta nel dopoguerra si è avuta pure una massiccia partecipazione italiana e tutti gli espositori venuti dalle diverse parti della penisola si sono dichiarati pienamente soddisfatti. «La Fiera» ha affermato oggi l'ingegner Vittorio Compagno — mi ha straordinariamente colpito. La stessa impressione hanno ricevuto gli altri italiani. Il forte interesse economico dell'URSS, e la spinta statale di questo paese, sono stati divisi da assurde barriere di carattere politico. Una particolare attività è stata spiegata dai rappresentanti dell'industria tessile del paese occidentale, i quali si trovano di fronte ad una grave crisi, nel momento stesso in cui sia l'URSS, sia i paesi a democrazia popolare sono disposti a fare importanti accordi in questo settore. Un altro elemento che ha caratterizzato questa fiera è stata la conferma della fondamentale importanza della nuova Cina, che è disposta ad acquistare di ogni genere, con particolari riguardo al macchinario industriale.

Nello spazio di poche ore, tanto per citare un esempio, i rappresentanti di Pechino hanno stipulato un esponente berlinesi un accordo per lo scambio di un zuccherificio. Contratti pure conclusi da espositori venuti dalla Germania occidentale, i quali sono stati unanimi nel condannare il veto posto da Bonn all'attuazione degli affari stipulati a Mosca e nel sottolineare la possibilità di moltiplicare gli scambi fra le due parti della Germania.

«Berlino» ha dichiarato in una conferenza stampa un industriale di Monaco, «è disposta ad acquistare questo anno in Germania occidentale, scarpe per un valore di 25 milioni di marchi, ma Bonn non intende permettere che le transazioni superino i cinque milioni di marchi. Queste, quanto meno, sono stravaganze. Se si pensa che molte fabbriche bavaresi di scarpe stanno riducendo gli orari di lavoro per l'impossibilità di trovare sbocchi, si deve però usare un scetticismo ben più forte che non stravaganza».

Altri industriali della Germania occidentale hanno rilevato che la frase di Stalin che compendia all'ingresso del padiglione sovietico: «chiunque vuole la pace e cerca di stabilire relazioni di affari con noi troverà sempre il nostro appoggio» ha trovato una pratica espressione nelle offerte fatte da Nestorov nel corso della conferenza di Mosca, quando egli ha dichiarato che l'URSS è disposta a intrattenere scambi con la Germania occidentale

per un ammontare di due o tre miliardi di rubli in qualche anno, fornendo fra l'altro materie prime cosiddette strategiche, come manganese, cromo e petrolio.

La ferma militare ridotta in Grecia

La decisione comunicata al gen. Montgomery - Altre due condanne a morte emesse da un tribunale fascista

ATENE, 17. — Un'alta fonte governativa ha dichiarato oggi alla Associated Press che la Grecia ha deciso di ridurre progressivamente la durata della ferma militare a due anni, mantenendo peraltro per qualche tempo l'attuale forza alle armi.

Tale decisione — ha detto la fonte — è stata comunicata dal Ministro della Difesa George Mavros al suo Comandante Atlantico Feldmaresciallo Montgomery.

Mavros ha precisato a Montgomery che la situazione attuale degli organici resterà invariata per un anno.

Ma, mentre la Grecia ha mantenuto finora alle armi un numero doppio di uomini rispetto al periodo prebellico, a partire dall'anno prossimo essa «non sarà più in grado di mantenere un esercito delle dimensioni attuali».

La decisione viene motivata con la progressiva riduzione degli organici americani.

Un Tribunale Militare fascista ha condannato intanto a morte due ufficiali dell'aviazione greca accusati di «sabotaggio». Altri 10 ufficiali sono stati condannati a pene varianti da 10 anni di prigione all'ergastolo. Altri cinque sono stati assolti.

Antiriparto l'incontro al Parlamento di Bonn

BONN, 17. — Il presidente della Camera del Popolo della Germania democratica, Dieckmann, ha telegrafato oggi a quello del Parlamento di Bonn, Eilers, accortosi in una proposta di anticipare l'incontro tra i delegati a dopodomani venerdì.

La richiesta di Eilers, formulata dopo un tempestoso colloquio con Adenauer, costituisce una grave sconfitta del cancelliere.

«Per realizzare — ha proseguito Maria Rossi — un Congresso che dia una parola nuova nel campo della cultura nelle grandi masse femminili, sui problemi che lo investono, dall'analfabetismo al miglioramento del livello culturale generale è necessario porsi in atteggiamento critico, di denuncia, in primo luogo, della produzione giornalistica corrente e anche di quella letteraria.

Al rapporto dell'on. Maria Maddalena Rossi si è collegato direttamente l'intervento dell'on. Emilio Sereni, vicepresidente del Comitato nazionale dei partigiani della pace che ha portato alla discussione l'esame di alcuni aspetti caratteristici del Congresso dei popoli.

L'intervento di Sereni Sereni ha affermato che la partecipazione dell'U.D.I. al Congresso dei popoli sarà buona e autonoma, nella misura che saranno autonome e originali le iniziative femminili per la pace promosse dall'U.D.I. Una di queste iniziative potrà essere quella del Congresso della stampa da cui potrebbe scaturire una concreta iniziativa di pace e addirittura una delegazione per Vienna. Ma, ha continuato Sereni, esiste la necessità di inserire nella azione di massa per la popolazione del Congresso un elemento di propaganda e di pressione più diretto di quanto non siano state le stesse firme già raccolte.

Alla discussione hanno portato preziosi contributi, scaturiti dalle esperienze concrete delle amiche Giulia Sandino di Palermo, Laura Pizzoli di Parma, Valeria Bonazzola e Piera Carnevali di Milano, la senatrice Pina Palumbo, l'on. Gisella Floranini e molte altre.

I lavori proseguiranno oggi.

Feroce delitto presso Sassuolo

MODENA, 17. — Ieri sera, alle ore 20, partita dal Sesto, per Monchio di Montefiore, l'armato Romano Bonacci, di 22 anni, da Polzano (Modena) a bordo di una macchina sulla quale prevedeva posto il 20enne Giuseppe Minghelli, di 20 anni, di Polzano, di cui era il tutore dell'ordine che fermavano il giovane e lo sottonevano ad un lungo strascico interogatorio. Nel tardo pomeriggio il Minghelli finiva per confessare il delitto, da lui architettato al fine di impossessarsi della somma di 20 milioni di lire, la cui custodia era stata affidata a un certo Giuseppe Minghelli, di cui era stato rimosso dalla carica.

La mutilazione dell'assurdo provvedimento appare quanto mai incredibile. Il sindaco fu, infatti, rimosso dalla sua carica «per non avere ottemperato all'invito rivolto dal comandante della stazione di polizia di far procedere alla delibazione di manifesti non autorizzati e contenenti frasi injuriose e offensive contro una personalità militare americana».

Come abbiamo detto, il Consiglio di Stato ha accettato il ricorso presentato dall'ingegner Braccini, contro il decreto con cui era stato rimosso dalla carica.

Un decreto governativo condannato dal C. di Stato BOLOGNA, 17. — Il Consiglio di Stato ha accettato il ricorso presentato dall'ingegner Braccini, contro il decreto con cui era stato rimosso dalla carica.

Turpi atti su bambine d'un attivista dell'A.C.

Numerose denunce presentate dai genitori ai carabinieri

FERRARA, 17. — L'ostinazione con cui una bimba di nove anni, Miriam Brocchi, si rifiuta di tornare al dopolavoro che il maestro Renato Maranini teneva a casa propria, a Campotto di Argenta, ha portato alla scoperta di un gravissimo caso di corruzione di minorenni alla denuncia del maestro stesso.

A quanto hanno raccontato i bambini, il Maranini, attivista fervente dell'Azione Cattolica aveva preso l'abitudine di castigare le bambine inviandole in uno stanzone attiguo alla stanza in cui faceva lezione.

Ordinato agli altri alunni di non muoversi, il Maranini entrava nello sgabuzzino ove già si trovava la bimba, costringendola ad innominabili. Queste immonde pratiche duravano almeno da un anno ed una bimba, sin dall'anno scorso, denunciò qualche cosa ai genitori, che peraltro non capirono di che

La partecipazione delle donne al Congresso dei popoli per la pace

Il rapporto di Maria Maddalena Rossi e l'intervento di Sereni il 25 ottobre avrà luogo il Congresso della stampa femminile

Si sono aperti ieri a Roma, con il rapporto dell'onorevole Maria Maddalena Rossi, presidente dell'Unione Donne Italiane, i lavori del IX convegno nazionale dell'U.D.I., in preparazione del Congresso mondiale dei popoli per la pace.

Alla presidenza sedeva l'onorevole Emilio Sereni vicepresidente del Comitato nazionale dei partigiani della pace, l'on. Rosella Longo, segretaria generale dell'U.D.I., la scrittrice Raphaela Marini, la scrittrice Sibilla Alarano e Julie Dewintre, segretaria dell'Unione Donne Francesi.

Maria Rossi ha definito il Congresso dei popoli «un avvenimento di enorme essenziale importanza per la F.D.I.E. e tutte le sue organizzazioni nazionali».

Ricordando come l'U.D.I. sia sempre stata attenta e sensibile a tutti i problemi che angustiano le donne italiane — da quelli dei figli a quelli del salario a quelli delle ragazze — la presidente dell'U.D.I. ha annunciato come matura la esigenza di suscitare attorno all'U.D.I. un nuovo movimento largo contro l'analfabetismo e la ignoranza, un movimento per una stampa che difenda la dignità della donna, che la elevi, che le insegni ciò che è giusto e grande, che le inculchi degli ideali «Vi è la coscienza ormai matura nella coscienza popolare, di dare alle forze che già si preoccupano di questi problemi la ampiezza e la continuità di un movimento. Questo compito ce lo possiamo assumere perché abbiamo oggi noi donne, rappresentate e difese dal sindacato di questi ideali ed esigenze, il quale promuove il Congresso della stampa femminile che si svolgerà a Roma il 25-26 ottobre sotto la parola d'ordine: «Per una stampa che difenda la dignità della donna e la pace».

Critica della stampa

«Per realizzare — ha proseguito Maria Rossi — un Congresso che dia una parola nuova nel campo della cultura nelle grandi masse femminili, sui problemi che lo investono, dall'analfabetismo al miglioramento del livello culturale generale è necessario porsi in atteggiamento critico, di denuncia, in primo luogo, della produzione giornalistica corrente e anche di quella letteraria.

Al rapporto dell'on. Maria Maddalena Rossi si è collegato direttamente l'intervento dell'on. Emilio Sereni, vicepresidente del Comitato nazionale dei partigiani della pace che ha portato alla discussione l'esame di alcuni aspetti caratteristici del Congresso dei popoli.

L'intervento di Sereni Sereni ha affermato che la partecipazione dell'U.D.I. al Congresso dei popoli sarà buona e autonoma, nella misura che saranno autonome e originali le iniziative femminili per la pace promosse dall'U.D.I. Una di queste iniziative potrà essere quella del Congresso della stampa da cui potrebbe scaturire una concreta iniziativa di pace e addirittura una delegazione per Vienna. Ma, ha continuato Sereni, esiste la necessità di inserire nella azione di massa per la popolazione del Congresso un elemento di propaganda e di pressione più diretto di quanto non siano state le stesse firme già raccolte.

Alla discussione hanno portato preziosi contributi, scaturiti dalle esperienze concrete delle amiche Giulia Sandino di Palermo, Laura Pizzoli di Parma, Valeria Bonazzola e Piera Carnevali di Milano, la senatrice Pina Palumbo, l'on. Gisella Floranini e molte altre.

I lavori proseguiranno oggi.

mento critico, di denuncia, in primo luogo, della produzione giornalistica corrente e anche di quella letteraria.

Al rapporto dell'on. Maria Maddalena Rossi si è collegato direttamente l'intervento dell'on. Emilio Sereni, vicepresidente del Comitato nazionale dei partigiani della pace che ha portato alla discussione l'esame di alcuni aspetti caratteristici del Congresso dei popoli.

L'intervento di Sereni Sereni ha affermato che la partecipazione dell'U.D.I. al Congresso dei popoli sarà buona e autonoma, nella misura che saranno autonome e originali le iniziative femminili per la pace promosse dall'U.D.I. Una di queste iniziative potrà essere quella del Congresso della stampa da cui potrebbe scaturire una concreta iniziativa di pace e addirittura una delegazione per Vienna. Ma, ha continuato Sereni, esiste la necessità di inserire nella azione di massa per la popolazione del Congresso un elemento di propaganda e di pressione più diretto di quanto non siano state le stesse firme già raccolte.

Alla discussione hanno portato preziosi contributi, scaturiti dalle esperienze concrete delle amiche Giulia Sandino di Palermo, Laura Pizzoli di Parma, Valeria Bonazzola e Piera Carnevali di Milano, la senatrice Pina Palumbo, l'on. Gisella Floranini e molte altre.

I lavori proseguiranno oggi.

Manifestazione unitaria al Congresso dei ferrovieri

Le parole del rappresentante delle minoranze salutate da una calorosa ovazione

TORINO, 17. — Sono proseguiti oggi al teatro Michelotti di Torino i lavori del congresso dei ferrovieri. La mattinata ha fatto il loro ingresso in teatro — applauditissimi — i membri della delegazione giunta dall'Inghilterra e composta dal vice segretario nazionale dell'Unione ferroviaria inglese, Poonder, e da un rappresentante del comitato esecutivo, Moore.

Sotto la presidenza di Piana di Firenze, sono succeduti al microfono numerosi oratori tra cui Carbone di Catania che ha ampiamente trattato la situazione dei trasporti siciliani, Ciardullo che ha auspicato l'unificazione del Sindacato Appalti Ferroviari con il Sindacato Ferroviari, Venturi, segretario nazionale della categoria Assuntori che ha messo in risalto le condizioni di estremo disagio in cui si trova parlato Ugo di Milano, Bruttamento di previdenza agli orfani dei ferrovieri), Canali di Roma, Colapietro di Bari, Santoni di Ancona e altri.

Tra gli interventi pomeridiani va segnalato quello del consigliere generale Brugnoli di Bardonecchia, indipendente, che a nome delle minoranze democratiche (socialdemocratiche, repubblicane, e indipendenti) ha espresso con commose parole la ferma fiducia e l'attaccamento alla organizzazione unitaria cui esse intendono restare fedeli come in passato per contribuire con la loro azione alla lotta in difesa della categoria. Gli ha subito risposto il sen. Massini che ha dichiarato, a nome del congresso, la gioia per la decisione dei membri della minoranza. «Il Sindacato Ferroviario Italiano — ha detto Massini fra gli esultanti applausi dell'assemblea — continua così la sua grande tradizione unitaria. Si prenda atto di questa unità d'intenti e di azione ovunque!».

Il congresso è scattato in piedi ed ha cantato l'Inno dei Lavoratori. Un caldo applauso è stato anche tributato alla delegazione di donne ferroviere. Maria Teresa Frabboni ha ringraziato con un breve discorso, tutti i più importanti problemi della dipendenti della FF. SS.

Rivivimento all'Acc. polacca in onore degli astronomi

In occasione della presenza a Roma della delegazione polacca degli astronomi, composta dal

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE
Ortogenesi, Studio e Gabinetto Medico per la cura della «sola» disfunzioni sessuali, di origine nervosa, psichica, endocrina, di origine pre- e post-matrimoniali. Dr. Uff. Dr. CARLUCCI CARLO. Piazza Esquilino 13 Roma (presso Stazione) Sale d'attesa separate. Consultazioni e cure 8-12 e 16-18 (festivi) ore 8-12 in altre ore per appuntamento. Non si curano venere.

DISFUNZIONI SESSUALI

GABINETTO MEDICO Dr. DE BERNARDIS
Orario: 9-12; 16-18; Finitiva 18-12; P.zza Indipendenza 4 (Stazione)

STUDIO ESQUILINO VENERE

Disturbi sessuali, VENERE, SIFILISI, VENERE VARICOSE, ecc. (Rogati) VENERE VARICOSE, ecc. (Rogati) VENERE VARICOSE, ecc. (Rogati) VENERE VARICOSE, ecc. (Rogati)

DOTTORE ALFONSO VENE VARICOSE

VENERE, SIFILISI, DISFUNZIONI SESSUALI, CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Festi 8-13 Deer Pref. N. 21547 del 1.7.1942

Dot. PENEF - Specialista

Dermosifilologia - Gialloide accensione interna - ENDOCRINE - Pastore 36 Int. 3 - ore 8-11; 16-19

IL LUNARIO

BERTOLDO 1953 L. 100

GENNAIO zappatore, FEBBRAIO poltore, MARZO amoro, APRILE carciolito, MAGGIO elio, GIUGNO festaiolo, LUGLIO agrestio, AGOSTO petto, SETTEMBRE heolo, OTTOBRE mosto, NOVEMBRE viano, DICEMBRE favolo.

Richiedete presso la Continente della Terra - Via Piemonte 40 Roma, o presso il C.D.S.N. Viale del Quattro Venti, 57 - Roma

LEGGETE

Vie Nuove

PERCHÈ

si è costretti sempre ad acquistare in periferia?

POSSIBILE

che non ci sia un negozio a prezzi accessibili, al centro di Roma?

FABBRICA CUCINE LACCATE BONAMICI VINCENZO Mobili per bagno - Armadi guardaroba - Tonnelli ROMA - Esposizione: Via Santa Maria dell'Anima n. 47 (Piazza Pasquino) Fabbrica: Vico del Fico n. 7-8

DA BONAFONI

PRIMI ARRIVI DI CALZATURE AUTUNNALI ELEGANTISSIME AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA

Via del Gambero, 25 Via Filippo Turati, 9-11
Via Cola di Rienzo, 148-150 Via del Pastore, 52-53
Via Merulana, 5 Via S. Francesco a Ripa, 109
Via Nazionale, 57-58-59 Via Appia Nuova, 183 A-183 B

MATTIA COSIMO

DRAPERIE - LANERIE - SETERIE - CORTINE BIANCHERIA

Il Maranini è stato denunciato ai carabinieri di Argenta dal padre della piccola Tinarelli. Seguirono immediatamente le denunce da genitori e bambine rimasero, giorni o sono, un intero pozzetto di castigare le bambine, e sin quasi a notte nella camera di Argenta, descriverne circostanze e ribadire le loro affermazioni di condanna.

Mortale disrazia sul lavoro PARMA, 17. — Precipitando ieri da un'impalcatura sulla quale lavorava, il muratore 46enne Bruno Rosati, da Parma, riportava ferite gravissime, per cui decedeva poco dopo il suo ricovero all'ospedale.

La questione di Trieste

(Continuazione dalla 1. pagina)

za: in primo luogo la proporzionalità pura, egli ha detto — e il suo sistema «conforme allo spirito e alla lettera della Costituzione» la quale stabilisce la eguaglianza del voto, sicché «una riforma del genere di quella propugnata dalla D.C. sarebbe impugnabile davanti al supremo organo della magistratura per inconstituzionalità»; in secondo luogo, «la democrazia in Italia si ridurrebbe ad una vana narvenza» se i partiti che stanno al governo potessero di volta in volta escogitare per le prossime elezioni quel sistema elettorale che consente loro di ottenere la maggioranza anche contro la volontà del corpo elettorale; in terzo luogo, «solo la proporzionale può assicurare l'autonomia e l'indipendenza del P.S.I.». Sarebbe in verità estremamente difficile per un partito socialista giustificare la sua adesione ad un sistema che fatalmente accorderebbe la maggioranza in Parlamento a partiti tradizionali, mentre avrebbe a ogni realizzazione socialista.

Ciò ha infine affermato che le condizioni poste da Romita alla D.C. (premio alle

liste che abbiano ottenuto il 5 per cento dei voti, eccordo programmatico, evitare la maggioranza assoluta per la sola D.C.) sono illusorie, poiché in ogni caso la D.C. otterrebbe con la legge maggioritaria una posizione di predominio tale da consentire l'alleanza con le destre o con uno solo dei partiti della coalizione, da sottrarre ad ogni possibilità di fedeltà ad accordi pre-elettorali.

Vi sono tutte le condizioni, nel complesso, perché un grande dibattito politico si sviluppi fin dai prossimi giorni sia sui problemi di politica estera sia sui progetti di riforma elettorale. La direzione d.c. tiene riunioni a catena per prepararsi a raddoppiare le sue pressioni sui satelliti. Domani si riunisce a Genova il Comitato centrale del P.S.I. sempre in vista di avrà luogo il primo Consiglio dei Ministri ottobre, e si arriverà ormai di volta alla riapertura della Camera. Ieri De Gasperi si è recato al Quirinale dove ha conferito con il Presidente della Repubblica molto a lungo, per oltre tre ore, e ha riferito sugli ultimi sviluppi della questione triestina.